

COMUNE DI GONNOSNO'
Provincia di Oristano

Verbale n°14 del 24/11/2020

Oggetto: Parere su salvaguardia equilibri di bilancio

L'Organo di Revisione

- Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N. 27 del 18/11/2020 avente ad oggetto: *Assestamento Generale di bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia equilibri di bilancio esercizio finanziario 2020/2022 ai sensi dell'art. 193 D. Lgs. 267/2000.*
- Richiamata la delibera consiliare n. 5 del 14/05/2020, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- Viste le variazioni al bilancio finora adottate i cui estremi risultano indicati nella succitata proposta di deliberazione;
- Richiamata la delibera consiliare n. 8 del 12/08/2020, relativa all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 determinando un risultato di amministrazione di euro 454.327,08, così composto:

fondi accantonati	per euro 190.647,26
fondi vincolati	per euro 172.093,11
fondi destinati agli investimenti	per euro _____
fondi disponibili	per euro 91.586,71 .
- Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 175 c. 8 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
- Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Premesso che:

- a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d) l'art. 54 del D.L. n. 104 del 14/08/2020, il quale ha differito il termine di cui al comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 al 30 novembre 2020;

e) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. • Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”;

Rilevato che:

1. gli equilibri sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza;
2. non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate in sede di rendiconto per l'esercizio 2019;
3. il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti immediati;
4. la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
5. i responsabili dei servizi non hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;

Tuttavia sussiste la necessità di operare interventi correttivi immediati al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, per alcune voci di entrata e spesa, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

- Preso atto che si intende applicare al bilancio 2020 avanzo di amministrazione, per euro 33538,39, di cui euro 5229,16 di fondi accantonati per indennità di fine mandato, ed euro 28309,22 di fondi liberi per spese di investimento.

- Considerato che trattasi di una variazione complessiva che prevede solo per il 2020 maggiori entrate pari a euro 46.595,89, minori entrate 17.658,08, maggiori uscite per euro 88.086,07 e minori uscite per euro 59.148,26, con un saldo variazioni entrate - uscite pari a euro 28.937,81, meglio dettagliate nei prospetti allegati alla proposta di deliberazione.

- Ritenuto che tali variazioni non modificano gli equilibri di bilancio e consentono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- Che siano congrue, attendibili e coerenti con il DUP;

- Visto l'art. 187 c. 2 del D.Lgs 267/2000 e ritenuto che risultino rispettate le regole in materia di utilizzo di avanzo di amministrazione in particolare per le somme libere destinate al finanziamento di spese di investimento;

- Accertato, ai fini della possibilità di applicare l'avanzo libero, che l'Ente non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria né utilizza in termini di cassa somme a destinazione vincolata;

Tutto ciò premesso, visto il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 24/11/2020;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Il Revisore Unico

Rag. Paola Leo